



CITTÀ DI LUCCA

Amministrazione Comunale

Settore 5 - Lavori Pubblici e Traffico U.O. 5.3 – Edilizia Sportiva

Dirigente: Ing. Antonella Giannini

Responsabile Unico di Progetto: Ing. Arianna De Cicco

P.T. 39-2026

REALIZZAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT SILVER 1

NELL'AREA "EX CROCEROSSA"

CUP J65B25001060005

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE CONI

RTP: "PALAZZETTO DELLO SPORT AREA "EX CROCEROSSA"

Capogruppo, Progetto Opere Edili e Strutture:

Ing. Giuseppe Amante

Progetto Impianti, Antincendio, Acustica:

Studio Bellandi & Petri s.r.l. s.t.p.

Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione:

Ing. Dario Lucarotti

Collaboratori alla Progettazione:

Ing. Dario Lucarotti e Arch. Riccardo Ricci

Giovane Professionista:

Arch. Barbara Tomei



Studio Bellandi & Petri s.r.l. s.t.p.
Servizi di ingegneria
Viale Agostino Marti, 181 - 55100 Lucca



RTP: "PROGETTAZIONE OPERE ESTERNE"

Ing. Salvatore Ippolito

Dott. Agr. Massimiliano Demi

GEOLOGIA:
Studio INGEO



**PROGETTAZIONE IMPIANTO
FOTOVOLTAICO E OPERE CONNESSE**
A cura di: LRS Lucca Riscossioni e Servizi



Data Emissione

Revisione n°/data

24/06/2026

BRA03

SOMMARIO

Sommario	2
1 PREMESSA.....	4
1.1 Obiettivi di progetto.....	4
1.2 Attività sportive previste e relativi livelli di pratica agonistica omologabile	4
1.3 Normativa di riferimento	4
1.3.1 Riferimenti urbanistici	4
1.3.2 Attività sportiva	4
1.3.3 Aspetti igienico sanitari	5
1.3.4 Abbattimento barriere architettoniche.....	5
2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO FOCUS SULLE PARTI DI INTERESSE SPORTIVO	6
2.1 Concept	6
2.2 Destinazioni funzionali	7
2.2.1 Campo da gioco	7
2.2.2 Settore ingresso	7
2.2.3 Settore spogliatoi e servizi.....	7
3 impiego dei materiali.....	8
3.1 Involucro	8
3.2 Interni.....	8
3.3 Esterni	9
4 Conformazione dell'impianto sportivo.....	10
4.1 Zone funzionali.....	10
5 CARATTERISTICHE DELLE AREE ESTERNE.....	10
5.1 Ubicazione.....	10
5.2 Recinzione	10
5.3 Biglietterie.....	11
5.4 Aree di sosta.....	11
5.5 Conclusioni	13
6 SPAZI PER LE ATTIVITÀ SPORTIVE	14
6.1 Dimensioni campi da gioco	14
6.2 Segnature dei campi da gioco	14
6.3 Fasce di rispetto	15
6.4 Recinzione degli spazi di attività/protezioni	15
6.5 Pavimentazioni.....	16
6.6 Altezze libere.....	17
6.7 Affollamento degli spazi di attività	17
7 SERVIZI DI SUPPORTO PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA	17
7.1 Spogliatoi per atleti.....	17
7.2 Spogliatoi per i giudici di gara/istruttori	18

7.3	Docce e asciugacapelli.....	19
7.4	Locali di primo soccorso per la zona di attività sportiva	19
7.5	Locali per il controllo antidoping	19
7.6	Deposito attrezzature sportiva e depositi per materiali vari ed attrezzature	19
7.7	Locali per il personale della società	20
7.8	Locali polivalenti.....	20
7.9	Spogliatoi per addetti.....	20
8	SPAZI PER IL PUBBLICO	20
8.1	Tribune e curve di visibilità	21
8.2	Settori.....	22
8.3	Punti ristoro	22
8.4	Servizi igienici spettatori	23
9	PERCORSI DI ACCESSO ALLE TRIBUNE PRIMA DELLA PARTITA.....	23
9.1	Giudici	23
9.2	Addetti.....	23
9.3	Squadre	24
9.4	Spettatori locali	24
9.5	Spettatori ospiti.....	24
10	ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.....	24
11	DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI TECNICI E DELLE STRUTTURE.....	24
12	CONDUZIONE E MANUTENZIONE	25

1 PREMESSA

1.1 Obiettivi di progetto

L'intervento progettuale in oggetto è concepito per dare attuazione agli indirizzi strategici definiti dall'Amministrazione comunale, perseguendo il duplice obiettivo di ampliare e qualificare le dotazioni sportive e culturali destinate alla comunità e di realizzare una struttura di nuova generazione, caratterizzata da elevati livelli di efficienza, innovazione tecnologica e qualità prestazionale.

L'opera proposta si configura come soluzione puntuale alle problematiche connesse allo stato di vetustà dell'attuale Palasport per cui l'Amministrazione ha previsto la demolizione e ricostruzione. Il Palasport oggetto della presente relazione garantirà infatti continuità alle attività sportive durante la realizzazione del nuovo Palatagliate.

1.2 Attività sportive previste e relativi livelli di pratica agonistica omologabile

L'impianto è stato concepito e sviluppato nel rispetto della normativa vigente che disciplina le fasi di progettazione, realizzazione e gestione dell'opera, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza, igiene e accessibilità, incluse quelle finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Esso risulta inoltre conforme ai regolamenti tecnici, alle prescrizioni di omologazione e agli standard prestazionali emanati dalle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), dalle Discipline Sportive Associate (DSA) e dal CONI, in relazione ai livelli di attività previsti. Tale conformità riguarda sia gli aspetti dimensionali, costruttivi e ambientali degli spazi destinati alla pratica sportiva, sia la dotazione e le caratteristiche tecniche delle attrezzature fisse e mobili installate.

Nello specifico l'edificio è stato progettato affinché possa ospitare i seguenti sport:

- Pallavolo - F.I.P.A.V. - Federazione Italiana Pallavolo - Serie A
- Pallacanestro - F.I.P. - Federazione Italiana Pallacanestro – Serie A – Silver 1

1.3 Normativa di riferimento

Il progetto è stato sviluppato in conformità ai requisiti prescritti dalla normativa di settore vigente.

Nel seguito è riportato l'elenco delle principali disposizioni normative e regolamentari assunte come riferimento per la redazione del progetto.

1.3.1 Riferimenti urbanistici

- Piano Operativo del Comune di Lucca - adottato da Consiglio Comunale nella seduta del 26 ottobre del 2021, approvato con DCC n.109 del 15/10/2024, pubblicato sul BURT Estratto Parte II n. 46 del 13.11.2024 ed efficace dal 13 Dicembre.
- Piano Strutturale del Comune di Lucca - approvato, nella seduta del 24 aprile 2017

1.3.2 Attività sportiva

- Norme coni per l'impiantistica sportiva. Approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008.
- Decreto Ministeriale del 18 Marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi". e s.m.i..
- UNI 9217 Impianti sportivi e ricreativi. Tribune. Caratteristiche e prescrizioni generali. Riferimenti: circolare n.16 del Ministero dell'Interno e Decreto del 10 set. 1986 del Ministero dell'Interno pubblicato sulla gazzetta ufficiale n.215 del 16 set. 1986, e successivi aggiornamenti.

- Regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e nello specifico:
 - FIP - Federazione Italiana Pallacanestro
 - FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo;

1.3.3 Aspetti igienico sanitari

- Regolamento Edilizio Comunale del Comune di Lucca, testo coordinato alle deliberazioni: Approvato con Delibera CC n. 57 del 24/07/2025, entrato in vigore il 15/09/2025 unitamente all'Allegato 1, mentre i contenuti di cui all'Allegato 2 entreranno in vigore alla data del 01/01/2026.
- Delibera della Giunta Regionale N. 211 del 28/02/2022 "INDIRIZZI TECNICI DI IGIENE EDILIZIA PER I LOCALI E GLI AMBIENTI DI LAVORO" Regione Toscana Giunta Regionale - Aziende USL Dipartimenti di Prevenzione.
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, Allegato IV "Luoghi di lavoro".

1.3.4 Abbattimento barriere architettoniche

- Legge 9 Gennaio 1989, n. 13, "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati".
- Decreto Ministeriale n° 236 del 14 giugno 1989 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica e sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche".
- Decreto del Presidente della Repubblica n° 503 del 24 luglio 1996 "Regolamento recante norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.". Testo vigente dopo le ultime modifiche introdotte dalla Legge 8 marzo 2000, n. 53, dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183 (art. 24).
- D.P.G.R. 29 luglio 2009, n. 41/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di barriere architettoniche".
- "Criteri di progettazione per l'accessibilità agli impianti sportivi" Comitato Italiano Paralimpico (2005).

2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO FOCUS SULLE PARTI DI INTERESSE SPORTIVO

2.1 *Concept*

Il nuovo palasport sarà costituito da tre corpi di fabbrica interdipendenti: l'ingresso, il campo da gioco e il settore servizi e spogliatoi. Al fine di garantire la funzionalità e l'accessibilità dell'intero complesso, il progetto prevede un orientamento dell'edificio lungo l'asse nord-sud.

Sono individuati tre accessi separati — destinati rispettivamente alla tifoseria locale, alla tifoseria ospite e agli atleti — collocati sui lati Sud, Est e Ovest e serviti dalla viabilità esistente. Gli spazi esterni immediatamente adiacenti all'edificio sono organizzati in modo da garantire le superfici di sicurezza prescritte dalla normativa vigente per lo svolgimento di eventi aperti al pubblico.

Nel dettaglio, il sistema di accessi principali è organizzato in modo da garantire una distribuzione funzionale ordinata dei flussi in occasione degli eventi, distinguendo chiaramente le diverse tipologie di utenza.

- L'Accesso 1, collocato sul lato sud dell'area sarà dotato di biglietteria e sarà utilizzato dal pubblico locale in occasione di eventi sportivi. Il dislivello rispetto alla quota di fruizione dell'impianto sportivo sarà superato mediante una rampa con pendenza inferiore al 6%.
- L'Accesso 2, posto lungo il lato est, è destinato esclusivamente alla tifoseria ospite durante gli eventi sportivi; anche in questo caso sarà possibile raggiungere la quota del Palasport tramite una rampa di lieve pendenza, garantendo così un accesso diretto e protetto.
- L'Accesso 3, anch'esso situato sul lato est, sarà dedicato ad atleti, arbitri ed addetti, questo accesso sarà carrabile in modo che sia possibile sostare con auto e bus all'interno dell'area di pertinenza del palazzetto. Da questo ingresso è possibile accedere anche con i mezzi di soccorso che tramite la viabilità interna possono raggiungere sia il campo da gioco che il locale destinato alle visite mediche e primo soccorso.
- L'accesso 4, posto sul lato ovest dell'area potrà essere impiegato sia come via di fuga in caso di emergenza sia per gli addetti alla manutenzione del verde e delle aree esterne, sarà di fatto un accesso di servizio al nuovo palasport.

Per una lettura più chiara e completa si rimanda alla tavola allegata denominata "Analisi dei flussi".

2.2 Destinazioni funzionali

2.2.1 Campo da gioco

Il progetto si sviluppa su unico livello: al centro del volume principale si trova il campo da gioco, su cui si affacciano sui lati est-ovest e sud le tribune che possono ospitare fino a 968 spettatori di cui 5 con disabilità suddivisi secondo quanto riportato nella tabella seguente:

SPETTATORI LOCALI									
TRIBUNA OVEST						TRIBUNA SUD		TRIBUNA EST	
Settore	A	B	C	D	E	A	B	A	B
Postazioni	19	115	104	124	20	94	94	19	117
Postazioni DA	0	4	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE LOCALI	710								

SPETTATORI OSPITI		
TRIBUNA EST		
Settore	A	B
Postazioni	109	117
Postazioni DA	2	0
TOTALE OSPITI	228	

TOTALE SPETTATORI	938
di cui DA	6

Il numero di posti a sedere è stato calcolato dallo sviluppo lineare in metri dei gradoni o delle panche diviso 0,48 mantenendo liberi i percorsi di accesso.

Per soddisfare le esigenze del pubblico, sono presenti in prossimità delle tribune i servizi igienici, suddivisi per genere e dotati di servizi accessibili per persone con ridotta capacità motoria. I servizi igienici sono inoltre distinti tra spettatori ospiti e locali.

In prossimità delle tribune sono anche collocati due piccoli punti ristoro, ognuno con un piccolo ripostiglio annesso e lavamani, ideali per la somministrazione di cibi e bevande durante gli eventi: uno più grande all'ingresso per il pubblico di casa e uno di dimensioni più contenute per il pubblico ospite. Tali locali sono collocati rispettivamente nel "settore ingresso" e nel settore "servizi e spogliatoi".

2.2.2 Settore ingresso

Come già indicato in precedenza tale settore ospita il punto ristoro per la tifoseria locale corredato da deposito di servizio e bagno per gli addetti. Inoltre in quest'area è presente la sala società dotata di bagno e antibagno accessibile da utenti diversamente abili. Infine sono presenti un bagno accessibile per la tifoseria locale, e due ampi spazi polivalenti di cui uno dotato di deposito per attrezzatura varia.

2.2.3 Settore spogliatoi e servizi

Questa zona, posta sul lato Nord, ospiterà tutti i locali necessari per l'operatività e la gestione funzionale dell'impianto sportivo, tra cui 4 Spogliatoi per gli atleti, 2 spogliatoi per le terne arbitrali; locale di primo soccorso/visite mediche, locale per i controlli antidoping corredato dallo spazio di attesa, deposito per l'attrezzatura sportiva; deposito per attrezzatura varia/ locale tecnico, lo spazio ristoro per gli ospiti corredato da deposito e spogliatoio con wc e doccia per gli addetti ed infine i servizi igienici per la tifoseria ospite suddivisi per sesso.

3 IMPIEGO DEI MATERIALI

Le scelte progettuali di natura architettonica e tecnico-costruttiva adottate per il nuovo impianto sportivo di via delle Tagliate sono indirizzate alla realizzazione di un edificio a energia quasi zero (NZEB), caratterizzato da elevati livelli prestazionali in termini di contenimento dei consumi energetici, durabilità delle soluzioni adottate, semplicità di gestione manutentiva e sostenibilità ambientale.

I sistemi edilizi e i materiali impiegati risultano conformi ai requisiti previsti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e sono stati selezionati sulla base di un'analisi estesa all'intero ciclo di vita dei prodotti, dalla fase di produzione fino a quella di dismissione, secondo un approccio improntato ai principi dell'economia circolare.

In particolare, è stato favorito l'impiego di materiali di origine naturale corredati da certificazioni ambientali riconosciute, in grado di garantire elevate prestazioni termo-acustiche, adeguati livelli di benessere indoor e condizioni di salubrità degli ambienti interni per gli utenti. Le soluzioni progettuali adottate assicurano inoltre un'elevata adattabilità funzionale degli spazi e facilitano le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria nel corso del ciclo di vita dell'edificio.

La configurazione dei pacchetti tecnologici dell'edificio, comprendenti l'involucro edilizio, le strutture orizzontali, le partizioni interne, i sistemi di pavimentazione e le controsoffittature, è stata definita considerando non solo le prestazioni fisico-tecniche richieste, ma anche l'integrazione con gli impianti tecnologici, le esigenze distributive e la qualità architettonica complessiva dell'intervento.

3.1 *Involucro*

Facciate

La facciate del complesso saranno realizzate con un sistema a secco altamente isolante con doppia lamiera coibentata. Sempre con doppia lamiera coibentata è prevista la copertura dei locali d'ingresso e degli spogliatoi, eccetto la zona in cui sono installate le macchine per il trattamento aria, in cui è previsto l'inserimento di un solaio latero-cementizio, anch'esso opportunamente isolato.

Coperture

La copertura dell'area di gioco sarà a botte e seguirà l'andamento dell'arco - struttura in legno lamellare. Anche questa avrà un rivestimento in lamiera coibentata.

Il sistema di rivestimento è composto da lastre in lamiera, in grado di garantire tenuta all'acqua, resistenza agli agenti atmosferici e durabilità nel tempo, anche in presenza di geometrie complesse e pendenze contenute.

3.2 *Interni*

Pavimentazioni

Le pavimentazioni del complesso sportivo sono state progettate in relazione alle diverse destinazioni d'uso degli spazi, secondo criteri di durabilità, funzionalità, igiene e semplificazione delle attività manutentive, in coerenza con i requisiti CAM.

Campi da gioco

La pavimentazione sportiva sarà realizzata in parquet, nel rispetto delle specifiche tecniche e le normative di settore (incluse le direttive CONI e la norma UNI EN 14904), e dovranno essere certificate da enti accreditati con adeguata documentazione di calcolo e prove di laboratorio a dimostrazione dei requisiti di durabilità, rimbalzo, scivolamento e sicurezza antinfortunistica.

Spogliatoi, docce, servizi igienici, uffici

Le superfici sono rifinite in gres porcellanato antiscivolo, resistente all'umidità, facilmente sanificabile e conforme alle normative igienico-sanitarie.

Controsoffitti

I controsoffitti sono progettati per assolvere le funzioni di schermatura, miglioramento del comfort acustico, risposta ai requisiti antincendio A2s1d0, ove necessario, e qualificazione architettonica degli ambienti. I sistemi utilizzati sono differenziati in base alla destinazione d'uso e alle prestazioni richieste:

- Controsoffitto continuo standard in cartongesso per corridoi e locali di servizio;
- Controsoffitto in cartongesso idrorepellente per tutti gli ambienti umidi come bagni, docce e spogliatoi;

Pareti divisorie

Le pareti divisorie interne sono realizzate con sistemi a secco, costituiti da strutture metalliche zincate. I rivestimenti interni sono formati da lastre in cartongesso da 12,5 mm, con tipologia differenziata a seconda della destinazione d'uso.

Il sistema garantisce flessibilità nella distribuzione degli spazi, tempi di installazione contenuti e possibilità di riconfigurazione nel tempo, mantenendo elevate prestazioni in termini di comfort, reazione al fuoco e compatibilità con le reti impiantistiche integrate.

3.3 Esterni

Pavimentazioni

Gran parte dell'area di intervento verrà trasformata in area a prato. Per quanto riguarda i percorsi pedonali questi saranno realizzati in calcestruzzo drenante. Le zone carrabili saranno invece asfaltate ad accezione dei posteggi per le auto di atleti e addetti che saranno realizzati con autobloccanti inerbiti al fine di ridurre per quanto possibile la superficie asfaltata. Resteranno invece asfaltati i posteggi per i diversamente abili in modo da facilitare gli spostamenti con sedia su ruote.

Illuminazione esterna

I percorsi pedonali e carrabili saranno illuminati da lampioni posti su pali verniciati con corpo illuminante tipo "Thorn Lighting NELLA 3000-730 STR-A CL2 T60 ANT" o similari.

Alberature ed essenze

Per quanto riguarda le piantumazioni nell'area di progetto si prevede l'installazione di una siepe di *Laurus Nobilis* lungo l'intero perimetro. Mentre per quanto riguarda le vere e proprie alberature sono state individuate le seguenti specie: *Acer Rubrum*, *Quercus Robur*, *Fraxinus Excelsior* e *Populus Nigra* var. *Italica*, *Platanus Occidentalis*.

Le alberature sono state impiegate al fine di valorizzare i percorsi di accesso al fabbricato, ed in particolare per dare rilievo all'ingresso principale è stata prevista la messa a dimora di due querce ai lati del piazzale di accesso sul lato sud. Lungo l'accesso degli ospiti così come lungo quello di servizio sul lato ovest sono stati realizzati filari in *Acer Rubrum*, ai lati del fabbricato invece sono previsti filari di *Fraxinus Excelsior*. Infine, all'interno delle aree verdi sono stati previsti piccoli gruppi di alberature miste per migliorare il livello di ombreggiamento dell'area. Si rimanda comunque all'elaborato grafico per una migliore comprensione di quanto ipotizzato.

Parcheggi

Le aree adibite a parcheggio e manovra sono rappresentate nell'elaborato "Analisi dei flussi" e sono così distinte:

Zona "A" - interna al lotto e destinata agli atleti e addetti - mq=1800 circa

Zona "B" - esterna al lotto e utilizzabile dagli spettatori locali - mq=16369 circa

Zona "C" - esterna al lotto e utilizzabile dagli spettatori locali - mq=7909 circa

Zona "D" - esterna al lotto e utilizzabile dagli spettatori ospiti - mq=8581 circa

Zona "E" - esterna al lotto e utilizzabile dagli spettatori ospiti pari a circa mq=445

Tali aree rispondono in modo più che sufficiente rispetto alle indicazioni CONI relativamente alle aree di sosta.

4 CONFORMAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO

4.1 Zone funzionali

Il progetto dell'impianto sportivo è stato concepito e articolato al fine di consentirne un utilizzo efficiente e funzionale da parte delle diverse categorie di utenti, tenendo conto delle specifiche esigenze di ciascuna e garantendo adeguate condizioni di comfort, igiene e sicurezza.

L'impianto risulta organizzato nelle seguenti principali componenti funzionali:

- **Aree destinate alla pratica sportiva**, comprendenti i campi di gioco e le relative fasce di sicurezza e rispetto;
- **Spazi riservati ad atleti arbitri e ufficiali di campo:**
 - locali per atleti, istruttori e giudici di gara, comprensivi di spogliatoi e servizi annessi,
 - aree di primo soccorso,
 - locali antidoping,
- **Locali tecnici** per impianti tecnologici, comprendenti i sistemi idrico-sanitari, di riscaldamento e raffrescamento, ventilazione, illuminazione ordinaria e di emergenza, segnalazione, trattamento e depurazione, nonché gli impianti antincendio;
- **Spazi per i servizi di supporto**, articolati in:
 - uffici amministrativi, atri, zone di distribuzione e disimpegni;
 - depositi per le attrezzature sportive, servizi per il personale e locali tecnici;
 - spogliatoi per gli addetti
- **Spazi destinati al pubblico**, costituiti da posti a sedere per gli spettatori (tribune) con servizi igienici dedicati, aree di servizio all'impianto, parcheggi e percorsi di accesso e distribuzione;

5 CARATTERISTICHE DELLE AREE ESTERNE

5.1 Ubicazione

L'ubicazione dell'impianto sarà tale da consentire l'avvicinamento e la manovra dei mezzi di soccorso e la possibilità di sfollamento verso aree adiacenti.

Per consentire l'intervento dei mezzi di soccorso, gli accessi all'area di servizio annessa all'impianto saranno caratterizzati da:

- Raggio di volta: >13 metri.
- Larghezza carreggiata: >3,5 metri.
- Altezza libera: >4 metri.
- Pendenza: Non superiore al 10%.
- Resistenza al carico: > 20 tonnellate.

5.2 Recinzione

L'area risulta interamente racchiusa da una recinzione esistente di altezza pari a circa 210cm da terra, ad esclusione di un breve tratto a sud-ovest realizzato in rete a maglia sciolta. Il progetto prevede di sostituire quest'ultimo tratto di recinzione con una nuova della stessa morfologia e dimensione di quella che insiste sul resto del lotto. Allo stesso modo, la recinzione verrà integrata in corrispondenza del nuovo accesso carrabile per atleti ed addetti. Infine, anche le nuove recinzioni interne all'area di intervento, di separazione tra le varie zone, saranno realizzate come quelle esistenti.

La recinzione esistente è comunque idonea alla delimitazione dell'area di intervento ed è integrata con quanto presente. L'altezza, pari a circa 2.10m risulta idonea rispetto a quanto richiesto in termini di salvaguardia e controllo dalle Norme Coni, pur non raggiungendo i 2.50m, riportati nella stessa Norma, e intesi come altezza indicativa ma non prescrittiva.

L'accesso avviene in punti diversi a seconda dell'utenza. Dal piazzale Don Baroni, lato sud, vi è l'accesso pedonale dei tifosi locali, sul lato est vi è l'ingresso dei tifosi ospiti, pertanto separato dall'ingresso dei locali. A nord- est vi è l'ingresso degli atleti, anche questo separato e distinto rispetto agli altri.

Sul lato sud ovest vi è un ulteriore accesso, anche questo riservata ai tifosi locali, che ricollega l'area d'intervento al parcheggio del cimitero urbano. Gli accessi di nuova realizzazione saranno realizzati in analogia con la recinzione esistente (cfr documentazione fotografica).

Si rimanda alla planimetria di progetto per una migliore comprensione.

5.3 Biglietterie

L'impianto sportivo sarà dotato di due biglietterie esterne, collocate al di fuori dell'area di servizio, destinate alla vendita dei titoli di accesso per il pubblico, con l'obiettivo di mantenere separati i flussi delle tifoserie:

- Biglietteria per spettatori ospiti: dotata di più postazioni operative, sarà posizionata in prossimità dell'ingresso est;
- Biglietteria per spettatori locali: anch'essa con più postazioni, sarà in prossimità dell'ingresso sud.

Le biglietterie saranno costituite da box prefabbricati in lamiera coibentata.

5.4 Aree di sosta

In relazione alla destinazione dell'impianto e al livello previsto di attività sportiva, sono state individuate, a disposizione della committenza, aree dedicate al parcheggio dei veicoli destinati al trasporto individuale e collettivo degli utenti.

È stato condotto uno studio dei flussi di accesso e deflusso dall'impianto, valutando il numero di utenti e le modalità di trasporto impiegate. In conformità con le disposizioni delle norme vigenti in materia di sicurezza, sono state definite aree di sosta idonee e collegamenti funzionali con gli accessi principali, distinguendo le seguenti tipologie di utenza:

- spettatori sostenitori della squadra locale;
- spettatori sostenitori della squadra ospite;
- utenti sportivi (atleti, giudici di gara, istruttori, allenatori, ecc.);
- personale operativo dell'impianto, addetto alla manutenzione e al servizio ristoro;
- mezzi di soccorso (ambulanze), collocati in prossimità dei locali di primo soccorso per atleti e pubblico;
- mezzi di intervento (Polizia, Vigili del Fuoco, ecc.).

Le aree di sosta destinate a spettatori, utenti sportivi e personale operativo sono state dimensionate sulla base di superfici convenzionali comprensive degli spazi di manovra, secondo le seguenti modalità:

- **Cicli e motocicli:** 1 utente per 3 m²;
- **Autovetture:** 3 utenti per 20 m²;
- **Bus:** 60 utenti per 50 m².

Dall'area riservata ai mezzi di soccorso e alla pubblica sicurezza è previsto un accesso diretto alla sala destinata all'attività sportiva,

Il numero totale degli utenti è stato ottenuto tenendo conto dell'ipotesi in cui l'affluenza al complesso è massima come riportato nella tabella seguente.

IPOTESI DI AFFLUENZA MASSIMA	
Tipologia	Numero
Spettatori squadra locale	710
Spettatori squadra ospite	228
TOTALE SPETTATORI	938
Giocatori squadra locale	20
Giocatori squadra ospite	20
Staff squadra locale	5
Staff squadra ospite	5
Giudici	15
Addetti	10
TOTALE ATLETI E ADDETTI	75
TOTALE COMPLESSIVO	1013

Di seguito si riporta la distribuzione ritenuta più probabile della tipologia dei mezzi di trasporto per le diverse tipologie di utenti:

	Spettatori squadra locale	Spettatori squadra ospite	Addetti	Giocatori e staff	Giudici	TOTALE
Mezzi pubblici/a piedi	43	7	0	0	0	50
	6%	3%				
Mezzi di trasporto collettivo organizzato	85	130	0	50	0	265
	12%	57%				
Mezzi di trasporto individuale: auto	568	91	10	0	15	684
	80%	40%				
Mezzi di trasporto individuale: motocicli	14	0	0	0	0	14
	2%	0%				
TOTALE	710	228	10	50	15	1013

Sono state previste aree di sosta dedicate alle diverse tipologie di utenza come da tabella seguente.

Aree a parcheggio	Tipologia	Requisito	Numero utenti	Numero veicoli	Superficie da normativa (mq)
Parcheggio: Atleti, staff, giudici, addetti	Bus	Sono richiesti 2 stalli bus * (50mq/cad)	50	2	100
	Auto	3 utenti/ 20mq	25	9	167
Parcheggio: Spettatori locali	Mezzo pubb./a piedi	-	43	0	0
	Bus	60 utenti/ 50mq	0	0	0
	Auto	3 utenti/ 20mq	653	218	4353
	Cicli/motocicli	1 utente/ 3mq	14	14	42
Parcheggio: Spettatori ospiti	Mezzo pubb./a piedi	-	7	0	0
	Bus	60 utenti/ 50mq	50	1	50
	Auto	3 utenti/ 20mq	171	57	1140
	Cicli/motocicli	1 utente/ 3mq	0	0	0
TOTALE			1013	301	5852

Di seguito una tabella riassuntiva con le aree nella disponibilità della committenza:

Aree a parcheggio nella disponibilità della Committenza	Sup. minima	Sup. di progetto	Aree di sosta
	(mq)	(mq)	
Parcheggio: Atleti, staff, giudici, addetti	267	1800	Parcheggio interno al palasport (A)
Parcheggio: Spettatori locali	4395	24260	Parcheggio Cimitero Urbano (B) + Piazzale Don Baroni (C)
Parcheggio: Spettatori ospiti	1190	9025	Parcheggio Via delle Tagliate (D) + Piazzale Don Baroni (E)
Totale	5852	35085	

5.5 Conclusioni

Per le persone con ridotta mobilità sono stati previsti appositi posti auto riservati, progettati e dimensionati nel rispetto della normativa vigente in materia di accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche. La definizione del numero complessivo di stalli a servizio delle diverse categorie di utenza è stata effettuata applicando il parametro più cautelativo tra quelli stabiliti dai riferimenti normativi di settore, ed in particolare:

- previsione di almeno 1 posto auto riservato a utenti con disabilità ogni 50 posti auto, o frazione, in conformità alle *Norme CONI per l'impiantistica sportiva*, approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008;

- previsione di almeno 1 posto auto riservato a utenti con disabilità ogni 30 posti auto, o frazione, secondo quanto disposto dal D.P.G.R. 29 luglio 2009, n. 41/R, *Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di barriere architettoniche*.

Come risulta dalle tabelle di calcolo precedentemente richiamate, le superfici destinate alla sosta, nella disponibilità della committenza, risultano superiori ai valori minimi prescritti dalla normativa vigente. Tali configurazioni trovano riscontro nella dotazione complessiva dei parcheggi, così come rappresentata negli elaborati grafici allegati.

La significativa disponibilità di stalli prevista all'interno dell'area di progetto consente inoltre, qualora si rendesse necessario per esigenze specifiche e contingenti, di adottare una differente organizzazione degli spazi di parcheggio e dei relativi flussi di accesso rispetto a quella proposta, da definire in coordinamento con le autorità competenti.

Ad ogni modo si prevede di individuare 5 stalli dedicati a portatori di handicap in prossimità dell'accesso principale del palasport da destinare al pubblico della tifoseria locale, e ulteriori 5 stalli per la tifoseria ospite nel parcheggio individuato con la lettera E, in Piazzale Don Baroni.

Per una lettura più agevole e completa delle soluzioni adottate si rimanda alla tavola Analisi dei flussi.

6 SPAZI PER LE ATTIVITÀ SPORTIVE

6.1 Dimensioni campi da gioco

Gli ambienti destinati alla pratica sportiva sono stati concepiti e dimensionati al fine di garantire lo svolgimento delle attività in condizioni di piena sicurezza per gli utenti, tenendo conto delle specifiche esigenze legate ai differenti livelli di utilizzo e di pratica sportiva.

Tali spazi risultano inoltre funzionalmente connessi ai servizi di supporto mediante percorsi diretti e di ridotta estensione, privilegiando, ove possibile, soluzioni prive di dislivelli, così da assicurare un utilizzo agevole ed efficiente. Le aree di attività sportiva sono state progettate in modo da risultare facilmente accessibili e predisposte per le operazioni di allestimento, approntamento e manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'impianto è dotato di un accesso carrabile dedicato che consente l'ingresso diretto al parterre di gioco; il relativo varco è dimensionato con un'altezza libera pari a 400 cm e una larghezza utile di 350 cm.

Di seguito è riportato uno schema riepilogativo nel quale sono indicate le dimensioni dei campi da gioco realizzabili all'interno del complesso sportivo.

Sport	Federazione	Tipo di omologazione	Larghezza	Lunghezza
Pallavolo	F.I.P.A.V. - Federazione Italiana Pallavolo	Serie A	9m	18m
Basket	F.I.P. - Federazione Italiana Pallacanestro	Serie A	15m	28m

Si rimanda alla tavola: "Planimetrie campi da gioco".

6.2 Segnature dei campi da gioco

Le segnature dei campi di gioco saranno eseguite in piena conformità ai regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali. Data la natura polivalente dello spazio, si utilizzeranno colorazioni differenziate per garantire l'immediata distinzione tra le diverse discipline; nello specifico, il tracciamento per la pallacanestro sarà realizzato in bianco e per quello relativo alla pallacanestro, saranno utilizzate delle righe di colore giallo.

Per il dettaglio grafico e la disposizione dei campi, si rimanda alla tavola AA15 (ELABORATO CONI: PLANIMETRIE CAMPI DA GIOCO)

6.3 Fasce di rispetto

Tutte le aree di attività saranno provviste di adeguate fasce di rispetto, planari e prive di qualsiasi ostacolo fisso o mobile. Tali zone rispetteranno le dimensioni minime prescritte dalle Federazioni Sportive Nazionali, in funzione dei livelli di omologazione richiesti per l'impianto. Lo schema seguente illustra nel dettaglio le dimensioni delle aree di gioco, dei relativi spazi di attività e delle fasce di rispetto:

Sport	Spazio di attività sportiva		Fasce di rispetto		Campo di gioco	
	Larghezza	Lunghezza	Larghezza	Lunghezza	Larghezza	Lunghezza
Pallavolo	15,00 m	28,00 m	3,00 m	5,00 m	9,00 m	18,00 m
Pallacanestro	19,10 m	32,10 m	2,00 m	2,00 m	15,00 m	28,00 m

Per il dettaglio grafico e le misure dei campi, si rimanda alla tavola AA15 (ELABORATO CONI: PLANIMETRIE CAMPI DA GIOCO).

6.4 Recinzione degli spazi di attività/protezioni

Le aree destinate agli atleti (campi di gioco, spogliatoi e relativi percorsi di collegamento) saranno opportunamente segregate dal pubblico mediante barriere di separazione fisiche. Tali elementi, di altezza minima pari a 1,10 m, saranno progettati per garantire alta visibilità e resistenza alle sollecitazioni, in piena conformità con le normative vigenti, i regolamenti federali e le prescrizioni dei Vigili del Fuoco.

Il sistema di delimitazione è concepito per essere flessibile: le barriere, di tipo fisso ma eventualmente amovibile, permetteranno la riconfigurazione dello spazio in base all'evento. In linea con il Regolamento F.I.P. (Rev. 2020), si prevede inoltre la possibilità di rimuovere integralmente le separazioni fisiche, sostituendole con personale addetto alla sorveglianza o presidi equivalenti, previo accordo con la Commissione di Vigilanza (CPV).

6.5 Pavimentazioni

La pavimentazione dell'area di attività è stata selezionata per rispondere agli standard prestazionali richiesti dalle discipline previste nel complesso. La scelta tecnica scaturisce da un'attenta analisi dei regolamenti delle singole Federazioni Nazionali Sportive, con l'obiettivo di garantire la massima compatibilità tra le diverse attività polivalenti ospitate nella sala. Nello specifico, si prevede l'installazione di un parquet sportivo di tipo amovibile, le cui caratteristiche tecniche sono di seguito dettagliate:

Proprietà	Norma	Unità di misura	Valori
DESCRIZIONE			
Quarto strato - pavimento	Parquet 14 mm prefinito con piano di calpestio in rovere 4mm preverniciato		
Terzo strato - sottostruttura	piano ripartitore in multistrato da 9 mm		
Secondo strato - sottostruttura	Materassino elastico da 10 mm in granuli di poliuretano espanso		
Primo strato - sottostruttura	Foglio di polietilene dello spessore di 0,15 mm		
Spessore nominale	EN 13647	mm	33,0
Peso	-	Kg/m ²	13,40
CLASSIFICAZIONE			
Specifiche del prodotto	Sistema professionale di Paquet sportivo indoor multisport; categoria A4 secondo UNI-EN14904		
Resistenza termica	EN 12664	m ² K/W	0,220
Reazione al fuoco	EN 13501	Classe	Cfl-s1
Reazione al fuoco copripavimento in appoggio	EN 14041	-	Sì
Emissione formaldeide	EN 717-2	-	No
Pentaclorofenolo	-	-	No
PROPRIETA' SPORTIVE			
Attrito Dinamico	EN 13036-4	-	82
Assorbimento urti	EN 14808	%	55
Deformazione verticale	EN 14809	mm	2,6
Rimbalzo palla	EN 12235	%	96
Antiriflesso	EN 2813	%	19
CARATTERISTICHE TECNICHE			
Resistenza ai carichi rotanti	EN 1569	N	1500
Resistenza all'usura	-	g	0,06
Resistenza all'impatto	-	-	nessun danno, crepe o impronte

(scheda tecnica di parquet tipo "DALLARIVA - PLAYWOOD 4" o similare)

6.6 Altezze libere

L'altezza utile sotto trave, misurata sull'intero spazio di attività (comprese le fasce di rispetto) e libera da ogni ingombro, è stata definita per garantire il regolare svolgimento delle discipline sportive ai livelli agonistici previsti. Tale parametro risulta pienamente conforme ai regolamenti tecnici delle singole Federazioni Nazionali Sportive. Si riporta la tabella riepilogativa dei requisiti altimetrici minimi richiesti per ciascuna attività in base al relativo livello di omologazione:

Sport	Altezza minima Richiesta Campo di gioco	Altezza di progetto Spazio di attività sportiva (sotto trave)
Pallavolo	9,00 m	12,35 m
Pallacanestro	7,00 m	12,35 m

Per il dettaglio grafico e le misure, si rimanda alla tavola AA16 (ELABORATO CONI: TRIBUNE E VERIFICA VISIBILITÀ)

6.7 Affollamento degli spazi di attività

Il sistema delle vie di esodo è stato dimensionato per garantire il rapido deflusso degli occupanti in condizioni di massimo affollamento, in stretta conformità al D.M. 18 marzo 1996 (s.m.i.). Il calcolo del carico di incendio e dell'affollamento complessivo integra la presenza simultanea di atleti, ufficiali di gara e personale di servizio.

Ogni settore destinato agli spettatori è servito da un sistema di uscita ridondante (almeno due varchi per comparto), con larghezze modulate su una capacità di deflusso non superiore a 50 persone/modulo. Tale parametro garantisce un rapporto di 1,20 m ogni 100 persone, come prescritto per gli impianti sportivi indoor. La progettazione ha privilegiato la continuità dei percorsi: le uscite finali presentano una larghezza pari o superiore alla somma dei flussi provenienti da scale e vomitori, eliminando potenziali strozzature. Analoghi criteri di dimensionamento sono stati applicati alle zone di attività sportiva, i cui dettagli sono consultabili nella relazione specialistica e negli elaborati grafici allegati.

7 SERVIZI DI SUPPORTO PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA

Gli spazi di supporto all'attività sportiva sono stati dimensionati e organizzati per garantire la massima funzionalità e comprendono: spogliatoi per atleti e arbitri (completi di relativi servizi), locali di primo soccorso e antidoping, oltre agli spazi destinati al controllo e alla gestione dell'impianto.

Le altezze nette dei locali risultano conformi alle Norme CONI e ai regolamenti edilizi locali: è prevista un'altezza di 2,70 m per i vani principali, ridotta a una media di 2,40 m per i disimpegni e i servizi igienici. Sotto il profilo igienico-sanitario, le pavimentazioni saranno di tipo gres porcellanato e i rivestimenti sono stati selezionati per garantire la massima facilità di pulizia e sanificazione, prevenendo l'accumulo di polveri. Infine, la componente impiantistica è stata progettata per coniugare la protezione da manomissioni con un'agevole accessibilità per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

7.1 Spogliatoi per atleti

Il progetto prevede la realizzazione di N°4 locali spogliatoio per atleti, ciascuno con una capacità di 14 posti, protetti dall'introspezione. È possibile raggiungere i locali tramite un distributivo dedicato, in modo indipendente e separato da quello del pubblico. Il dimensionamento soddisfa i requisiti del Livello SILVER 1 previsti dal Regolamento F.I.P. (Rev. 25/2020). Ogni spogliatoio dispone di una superficie netta di 27,50 m² (pari a 1,96 m²/atleta), escludendo le aree destinate ai servizi igienici e alle docce. Il numero dei posti è stato commisurato agli utenti contemporanei, tenendo conto delle modalità di avvicendamento e del tipo di pratica sportiva. Tutti i locali sono pienamente fruibili da persone con handicap: le porte hanno una luce netta non inferiore a 0,90 m e altezza non inferiore a 2,10 m; all'interno è prevista una panca di 0,80 m con spazio laterale libero di 1,00 m per la sosta della sedia a ruote. Ogni blocco è dotato di un numero idoneo di

servizi, tra cui un WC per disabili conforme alla normativa sulle barriere architettoniche. In ogni spogliatoio sono previsti: 2 lavabi e 2 WC (di cui uno accessibile), 4 docce con dimensione del posto doccia di 0,90x0,90 m, realizzate a pavimento senza dislivelli.

- Accessibilità docce: un posto doccia per ogni locale è attrezzato per disabili motori, con spazio adiacente di 0,90x0,90 m per la sedia a rotelle e sedile ribaltabile (0,80x0,60 m);
- Altezze tecniche: terminali doccia e asciugacapelli sono posti ad un'altezza non inferiore a 210 cm;
- Comfort: all'interno di ogni locale è ubicata una fontanella di acqua potabile.

ID Vano	Destinazione d'uso	Altezza [m]	Ratio Dimensionamento	Superficie Effettiva Esclusi Servizi [mq]	WC	Lavabi	Docce	Dimensione Doccia [m]
S12	Spogliatoio 1	2,70	1,96 mq/atleta > 1,60 mq/atleta (FIBA-CONI)	27,50	1+1H	3	4	0,90x0,90
S16	Spogliatoio 2	2,70	1,96 mq/atleta > 1,60 mq/atleta (FIBA-CONI)	27,50	1+1H	3	4	0,90x0,90
S8	Spogliatoio 3	2,70	1,96 mq/atleta > 1,60 mq/atleta (FIBA-CONI)	27,50	1+1H	3	4	0,90x0,90
S20	Spogliatoio 4	2,70	1,96 mq/atleta > 1,60 mq/atleta (FIBA-CONI)	27,50	1+1H	3	4	0,90x0,90

7.2 Spogliatoi per i giudici di gara/istruttori

Il progetto prevede la realizzazione di due locali spogliatoio destinati agli arbitri, configurati per garantire la necessaria protezione dall'introspezione. La progettazione segue le prescrizioni del "Regolamento relativo all'impiantistica sportiva" della F.I.P. (Rev. 25/2020) per il livello SILVER 1.

Il dimensionamento di ogni spogliatoio è stato calcolato sulla base della superficie minima di 12,00 m² richiesti dalla normativa FIP, assicurando una superficie netta di 19,09 m² (esclusi i servizi igienici). Tale spazio è comprensivo delle aree di passaggio e degli ingombri per armadietti o appendiabiti.

Per ogni spogliatoio sono previste le seguenti dotazioni:

- **Servizi Igienici:** 2 lavabi e 1 WC.
- **Area Docce:** 2 posti doccia (0,90x0,90 m).
- **Altezze tecniche:** Le porte hanno una luce netta in altezza non inferiore a 2,10 m, mentre i terminali delle docce e gli asciugacapelli sono installati a un'altezza minima di 1,90 m da terra.
- **Comfort:** In prossimità di ciascun locale spogliatoio è posizionata una fontanella di acqua potabile.

ID Vano	Destinazione d'uso	Altezza [m]	Ratio Dimensionamento	Superficie Effettiva Esclusi Servizi [mq]	WC	Lavabi	Docce	Dimensione Doccia [m]
S5	Spogliatoio Arbitro 1	2,70	19,09mq > 12,00mq (FIP)	19,09	1H	2	2	0,90x0,90
S24	Spogliatoio Arbitro 2	2,70	19,09mq > 12,00mq (FIP)	19,09	1H	2	2	0,90x0,90

7.3 Docce e asciugacapelli

La zona destinata alle docce è stata progettata in vani dedicati, il cui accesso avviene attraverso un antibagno a garanzia del corretto isolamento termo-igrometrico. Le caratteristiche geometriche e il dimensionamento dei posti doccia rispondono rigorosamente alle prescrizioni del Regolamento F.I.P. (Revisione 25/2020), adottando una configurazione a pavimento in spazio comune. Tale scelta, priva di divisori fissi o piatti doccia rialzati, è finalizzata a garantire la massima fruibilità e la totale assenza di barriere architettoniche.

Per assicurare un uso agevole, ogni postazione dispone di uno spazio di passaggio antistante di larghezza pari a 0,90 m. In conformità con i requisiti di inclusività, almeno un posto doccia per ogni blocco è specificamente attrezzato per utenti con disabilità motoria: la postazione è dotata di uno spazio adiacente per la sosta della sedia a ruote e di un sedile ribaltabile, oltre agli accessori di sostegno previsti dalla normativa vigente.

Il sistema è completato dall'installazione di asciugacapelli, collocati all'interno degli spogliatoi o nei relativi disimpegni in numero proporzionato alle docce presenti.

7.4 Locali di primo soccorso per la zona di attività sportiva

Il locale destinato al primo soccorso è situato in una posizione strategica che ne garantisce l'immediata raggiungibilità dallo spazio di attività sportiva, dall'area spogliatoi e dall'esterno dell'impianto.

Il progetto è stato studiato per permettere alle autoambulanze di raggiungere agevolmente l'uscita esterna tramite un accesso carrabile e/o pedonale, facilitando le operazioni di carico dell'infortunato senza necessità di movimentazioni complesse. Tutti gli accessi e i percorsi interni tra il campo da gioco e l'infermeria sono dimensionati per consentire il passaggio agevole di una barella.

La superficie netta è di 22,68 m² (esclusi i servizi), valore ampiamente superiore ai 10 m² richiesti dal Regolamento F.I.P. per il livello SILVER 1 (Rev. 25/02/2020).

La conformazione del locale assicura lo svolgimento ottimale delle manovre di soccorso, con almeno un lato di lunghezza non inferiore a 2,50 m.

Il locale sarà altresì dotato di lettino con sgabelli, scrivania e sedia, oltre a tutti i presidi previsti dalla normativa vigente. È presente un servizio igienico dedicato, con antibagno e un wc accessibile a persone con disabilità.

7.5 Locali per il controllo antidoping

Il locale destinato ai prelievi per il controllo antidoping è situato in posizione strategica, nelle immediate vicinanze degli spogliatoi degli arbitri. La configurazione planimetrica è stata studiata per garantire la massima riservatezza e funzionalità, articolandosi in: sala d'attesa, sala antidoping e servizio igienico dedicato.

La stanza presenta una superficie netta di 16,73 m² (esclusi i servizi), valore ampiamente superiore al minimo di 12 m² prescritto dal Regolamento F.I.P. per il livello SILVER 1 (Rev. 25/02/2020).

7.6 Deposito attrezzature sportiva e depositi per materiali vari ed attrezzature

In corrispondenza dell'area di gioco, è stato progettato un ampio locale destinato al deposito delle attrezzature sportive. La posizione è stata studiata per garantire un accesso diretto e agevole sia dallo spazio di attività, sia dall'esterno dell'impianto, facilitando le operazioni di allestimento per le diverse discipline.

Il deposito è strategicamente collegato all'accesso carrabile esterno, consentendo agli automezzi di effettuare le operazioni di carico e scarico materiali direttamente al piano. Le porte di accesso e i percorsi di collegamento sono stati sovradimensionati per permettere la movimentazione di attrezzature ingombranti (come canestri trasportabili, pali per pallavolo o macchinari per la manutenzione) senza alcuna difficoltà strutturale. Il locale si sviluppa su una superficie netta di 50,01 m² ottemperando al dimensionamento che

risulta superiore al limite minimo di 50 m² prescritto dal Regolamento F.I.P. per il livello SILVER 1 (Rev. 25/02/2020), garantendo una flessibilità di stoccaggio ottimale anche per eventi simultanei o competizioni di alto livello.

Sono inoltre presenti ulteriori depositi per materiali vari ed attrezzature collocati uno nel blocco "ingresso" e uno nel blocco "spogliatoi".

7.7 Locali per il personale della società

Il progetto include la realizzazione di un ufficio societario collocato nella zona frontale (lato ingresso) del palazzetto, concepito come un ambiente di lavoro funzionale e salubre grazie alla presenza di illuminazione e aerazione naturale. Lo spazio si sviluppa su una superficie netta di 20,31 m², valore che supera il requisito minimo di 15 m² stabilito dal Regolamento F.I.P. per il livello SILVER 1 (Revisione 25/2020), permettendo così una gestione ottimale delle attività amministrative. A servizio esclusivo dell'ufficio è previsto un blocco igienico dedicato, composto da anti-WC e WC, interamente progettato secondo i criteri di accessibilità per persone con disabilità, garantendo la piena inclusività anche negli spazi direzionali del complesso.

7.8 Locali polivalenti

A completamento delle dotazioni funzionali dell'impianto, il progetto prevede la realizzazione di locali polivalenti, concepiti per massimizzare la versatilità d'uso della struttura. Questi spazi sono stati progettati per rendendoli idonei a ospitare una pluralità di attività complementari alla pratica sportiva, quali sessioni di riscaldamento a secco, incontri tecnici, attività didattiche o riunioni operative.

In linea con i requisiti di qualità previsti per il livello SILVER 1, ogni ambiente è dotato di idonei sistemi di aerazione e illuminazione, oltre a essere pienamente accessibile alle persone con disabilità. La presenza di questi spazi polifunzionali assicura all'impianto la flessibilità necessaria per adattarsi alle diverse esigenze organizzative, sia durante le competizioni ufficiali che nelle attività quotidiane della società sportiva.

7.9 Spogliatoi per addetti

Il progetto prevede la realizzazione di un locale adibito a spogliatoio dedicato al personale di servizio situato nella zona dei servizi.

Tale ambiente è sufficiente ad ospitare il personale che si prevede di impiegare durante lo svolgimento degli eventi. La superficie netta, esclusa quindi dei servizi igienici, è di 4,85 mq.

Sotto il profilo dei servizi, lo spogliatoio dispone di un blocco igienico dedicato, equipaggiato con un WC e un lavabo accessibili a norma di legge e un posto doccia.

8 SPAZI PER IL PUBBLICO

L'area destinata al pubblico è stata dimensionata per una capienza complessiva di 938 spettatori, corrispondenti alla totalità dei posti a sedere previsti. Ciascuna postazione è chiaramente individuata e numerata, in modo da garantire un'ordinata gestione delle sedute. Per assicurare condizioni di sicurezza ottimali durante lo svolgimento delle manifestazioni, tutti gli spazi destinati ai percorsi di smistamento e alle vie di esodo saranno mantenuti costantemente liberi da ostacoli, nel pieno rispetto della normativa di prevenzione incendi e delle regole tecniche vigenti.

Al fine di garantire la massima sicurezza e la regolarità delle competizioni, il progetto prevede una rigorosa compartimentazione dei flussi: gli spazi destinati all'attività sportiva, i blocchi spogliatoi e i relativi collegamenti tecnici verso l'esterno risulteranno totalmente inaccessibili agli spettatori. Tale separazione è garantita dall'installazione di sistemi di protezione e recinzioni specifiche, descritte dettagliatamente nel paragrafo relativo alla 'Recinzione degli spazi di attività - protezioni', che impediscono fisicamente qualsiasi interferenza tra l'area pubblica e la zona atleti.

8.1 Tribune e curve di visibilità

L'area destinata al pubblico è stata configurata nel rigoroso rispetto degli standard di sicurezza e prevenzione incendi. Le scelte architettoniche e distributive sono state orientate all'ottimizzazione dei flussi, garantendo una movimentazione fluida e priva di ostacoli per l'intera utenza; particolare attenzione è stata rivolta all'abbattimento delle barriere architettoniche, assicurando percorsi intuitivi e postazioni dedicate che garantiscano la piena fruizione dell'evento anche agli spettatori con ridotta capacità motoria.

La capienza complessiva dell'impianto è stata ripartita in settori funzionali indipendenti, dimensionati per rispondere alle esigenze di compartimentazione delle tifoserie e alla gestione dei varchi di esodo. Di seguito si riporta il dettaglio analitico del numero di posti a sedere per ciascuna tribuna che compone il complesso:

SPETTATORI LOCALI									
TRIBUNA OVEST						TRIBUNA SUD		TRIBUNA EST	
Settore	A	B	C	D	E	A	B	A	B
Postazioni	19	115	104	124	20	94	94	19	117
Postazioni DA	0	4	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE LOCALI	710								

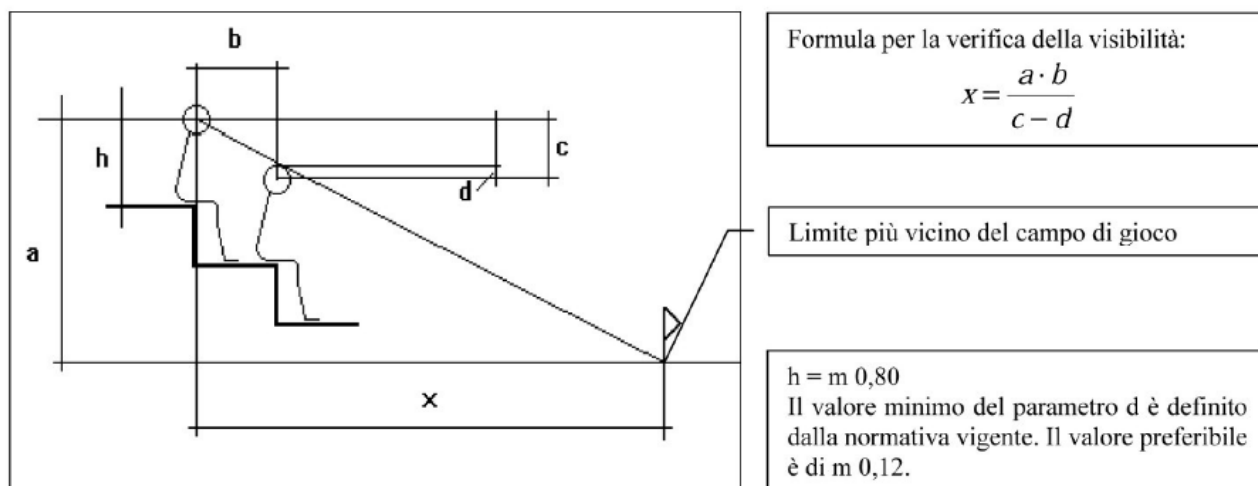
SPETTATORI OSPITI		
TRIBUNA EST		
Settore	A	B
Postazioni	109	117
Postazioni DA	2	0
TOTALE OSPITI	228	

TOTALE SPETTATORI	938
di cui DA	6*

*Il calcolo della capienza e la relativa distribuzione degli spazi tengono conto della presenza dei soggetti accompagnatori, prevedendo per ciascuno spettatore con disabilità una seduta dedicata nelle immediate adiacenze, regolarmente computata nel numero complessivo di posti a sedere.

L'assetto planimetrico delle tribune è strutturato per settori funzionalmente autonomi, ciascuno dei quali dispone di varchi di accesso, percorsi di smistamento, servizi igienici, punti ristoro e aree di parcheggio indipendenti. Tale configurazione garantisce la totale separazione dei flussi tra le diverse categorie di utenza.

L'architettura delle tribune è stata concepita per garantire i massimi standard di visibilità e comfort, adottando una soluzione strutturale a "gradonata" fissa in calcestruzzo armato. La progettazione degli spazi di osservazione risponde rigorosamente ai requisiti della norma UNI 9217, in piena conformità con il D.M. 18 marzo 1996 e con le vigenti Norme CONI per l'impiantistica sportiva (Del. n. 1379/2008). Al fine di assicurare una visione ottimale da ogni ordine di posto, le linee di visibilità sono state tracciate seguendo i criteri geometrici fissati dal regolamento F.I.P. (Revisione 25/2020). Per il calcolo della curva di visibilità, è stato adottato un parametro di superamento del raggio visivo (valore D) pari a 12 cm, garantendo così la visione.



8.2 Settori

Il progetto del nuovo complesso sportivo definisce una gerarchia degli spazi estremamente rigorosa, volta a garantire l'eccellenza operativa e la netta separazione dei flussi tra le diverse categorie di utenza. Il fulcro dell'accoglienza è rappresentato dall'area dell'ingresso, situata sul fronte sud dell'edificio; questo settore, si sviluppa su una superficie di 33,04 m² ed è configurato per offrire massimo comfort e privacy, grazie alla presenza di un punto ristoro autonomo e di servizi igienici. Tale zona filtro, permette un transito protetto fino al campo da gioco.

Quest'ultimo è il cuore pulsante del complesso che può ospitare partite per le competizioni di pallacanestro e pallavolo. La pavimentazione, realizzata in parquet sportivo ad alte prestazioni, è circondata da una fascia di rispetto libera da ostacoli, garantendo la totale sicurezza degli atleti durante le fasi di gioco. La zona di attività è progettata come una cellula funzionale protetta: l'accesso per le squadre e gli arbitri avviene tramite percorsi distinti dedicati, che mantengono il piano di gioco isolato dai flussi del pubblico, assicurando l'integrità dell'area tecnica.

A partire dalla quota del campo si sviluppa il sistema degli spalti, una struttura a gradoni studiata per offrire una visibilità ottimale da ogni ordine di posto. Le gradinate si articolano in 3 su tre lati del campo e sono suddivise tra ospiti e locali. La disposizione dei 938 posti a sedere segue criteri di comfort ed ergonomia, con percorsi di smistamento e scale di sicurezza dimensionati per permettere un deflusso rapido e ordinato in conformità alle norme di prevenzione incendi.

La zona servizi per gli spettatori è concepita come un'appendice funzionale. Questo settore è stato progettato per decongestionare i flussi durante gli intervalli, offrendo servizi igienici e un punto ristoro per i tifosi ospiti posizionato nelle prossimità dei varchi di accesso. La logistica di questi spazi garantisce che ogni spettatore possa raggiungere un punto di ristoro o un servizio igienico entro una distanza massima di 50 metri, mantenendo sempre la separazione fisica tra i settori locali e ospiti per una gestione sicura e professionale di ogni evento sportivo.

8.3 Punti ristoro

L'offerta dei servizi all'interno del palasport è integrata da due diversi punti ristoro strategicamente distribuiti, progettati per garantire un servizio efficiente e calibrato sulle diverse tipologie di pubblico. La logica distributiva risponde alla necessità di garantire una netta separazione dei flussi, distinguendo i percorsi e le aree di sosta per le tifoserie locali, gli ospiti e l'utenza di rappresentanza, in linea con gli standard di sicurezza e comfort per i grandi impianti.

Per il pubblico locale, il punto ristoro è posizionato nella zona dell'ingresso mentre per il settore ospiti è situato nella zona destinata ai servizi. Quest'ultimo si affaccia direttamente sul campo da gioco ed è antistante le tribune degli ospiti stessi. Tale configurazione garantisce la gestione sicura di comparti segregati, come richiesto dalle vigenti norme di ordine pubblico.

Tutti i punti ristoro sono direttamente accessibili dai percorsi spettatori e risultano funzionalmente autonomi, essendo dotati di locali di supporto per lo stoccaggio delle forniture e la gestione operativa. Sotto il profilo igienico-sanitario, ogni locale è provvisto di WC accessibili, garantendo il rispetto dei requisiti necessari per la somministrazione di alimenti e bevande.

8.4 Servizi igienici spettatori

Il sistema dei servizi igienici per gli spettatori è stato progettato per garantire elevati standard di igiene, accessibilità e comfort, con una distribuzione capillare che segue la compartimentazione delle tribune e la separazione dei flussi. La dotazione complessiva di 11 servizi assicura una copertura ottimale per ogni settore dell'impianto, nel pieno rispetto del D.M. 18 Marzo 1996 (Art. 10) e dei parametri più restrittivi del Regolamento F.I.P. (Art. 17.5.4), che prevede un servizio per genere ogni 250 spettatori.

L'organizzazione dei blocchi segue la logica della segregazione delle utenze per motivi di sicurezza e gestione operativa:

- **Settore Locali:** prevede 4 servizi igienici per genere, distinti in ingresso, distribuiti ai lati opposti del campo da gioco per essere raggiunti in maniera rapida oltre un servizio posto all'ingresso per diversamente abili.
- **Settore Ospiti:** prevede 2 servizi igienici, separati per sesso in ingresso, posti in prossimità della tribuna dedicata al pubblico ospite.

Ogni locale è suddiviso con un rapporto paritario (50% uomini, 50% donne) e include sempre almeno un servizio igienico accessibile a persone con ridotta capacità motoria. I singoli WC presentano porte scorrevoli o apribili verso l'esterno, e l'accesso avviene tramite locali filtro/disimpegno dove sono alloggiati i lavabi.

9 PERCORSI DI ACCESSO ALLE TRIBUNE PRIMA DELLA PARTITA

La pianificazione delle aree di sosta, dei percorsi di accesso e dei flussi d'ingresso alle tribune è stata sviluppata con l'obiettivo primario di garantire la totale segregazione tra le tifoserie locale e ospite. Ogni fase dello spostamento degli spettatori, dall'arrivo nei parcheggi dedicati fino al raggiungimento dei rispettivi settori, è gestita attraverso circuiti indipendenti e compartimentati, eliminando alla radice ogni potenziale punto di contatto o interferenza tra le due utenze e assicurando così i massimi standard di ordine pubblico e sicurezza.

9.1 Giudici

Il percorso riservato ai giudici di gara inizia dal parcheggio "A" situato a nord del complesso e dedicato esclusivamente all'utenza sportiva (atleti, staff e arbitri). L'ingresso ai servizi viene attraverso una rampa di accesso o dal marciapiede posto sempre sul lato.

Una volta raggiunta la quota dei servizi, i giudici percorrono il corridoio, un distributivo protetto e dedicato, per accedere ai propri spogliatoi. La medesima distribuzione interna garantisce, in caso di necessità, il collegamento diretto con il locale antidoping. Infine, l'accesso allo spazio di attività è assicurato in modo rapido e funzionale attraverso gli ingressi direttamente sul campo da gioco.

9.2 Addetti

Il personale addetto accede al comparto sportivo tramite il parcheggio ubicato sul fronte del lato sud (Parcheggio "C") o in alternativa al parcheggio sul lato nord (Parcheggio "A") del palazzetto. L'ingresso alla struttura avviene attraverso rampe con pendenza $\leq 8\%$, garantendo la piena accessibilità anche agli addetti con disabilità motoria.

Una volta all'interno, il personale può raggiungere lo spogliatoio in due modi: o attraversando il campo da gioco fino ad arrivare nella zona dei servizi o passando all'esterno, percorrendo il marciapiede, fino ad

arrivare alla porta posta sul lato est, che consente l'accesso nelle immediate vicinanze del locale ristoro fino allo spogliatoio stesso.

Per il raggiungimento delle postazioni di servizio, gli addetti si avvalgono di percorsi dedicati o, in alternativa, di collegamenti comuni utilizzati in regime di non contemporaneità con l'utenza.

Allo stesso modo, il personale di manutenzione, utilizzerà aree e corridoi atti a non disturbare l'utenza presente.

Questa organizzazione logistica assicura che le operazioni di supporto e manutenzione avvengano in modo fluido, mantenendo la netta separazione tra le funzioni operative e l'esperienza del pubblico durante le manifestazioni.

9.3 Squadre

Gli atleti e i componenti dello staff tecnico dispongono di un'area di sosta, denominata "Parcheggio A", dedicata sempre nell'area posta a nord del complesso. L'area è stata opportunamente dimensionata per accogliere sia le autovetture private che i pullman delle squadre, garantendo una logistica agevole sin dall'arrivo. L'accesso alla struttura avviene tramite l'ingresso nord, dal quale una rampa pedonale con pendenza costante del $\leq 8\%$ conduce direttamente in quota.

Una volta all'interno, il transito avviene lungo il corridoio. Da questo percorso, i giocatori raggiungono i rispettivi spogliatoi e possono accedere agevolmente a tutte le funzioni di supporto, quali il locale antidoping, o l'ambulatorio. Il collegamento con il campo da gioco è assicurato in modo diretto e immediato attraverso il medesimo corridoio, che conduce direttamente al campo completando così un circuito funzionale privo di interferenze con i flussi del pubblico.

9.4 Spettatori locali

Il pubblico locale dispone di ampie aree di sosta situate a sud del Palasport, identificate nei parcheggi "B" e "C". Dall'area di sosta, gli spettatori raggiungono il complesso seguendo un percorso protetto, studiato per garantire la totale esclusività del flusso e l'assenza di punti di contatto con la tifoseria ospite.

L'ingresso principale è situato sul fronte meridionale della struttura. Il collegamento tra la quota del marciapiede e l'ingresso dell'edificio, che presenta un dislivello che viene risolto con una rampa con pendenza $\leq 8\%$, progettata per garantire il superamento delle barriere architettoniche e la piena accessibilità agli utenti con disabilità.

In un'ottica di ottimizzazione dei flussi, in base alla specifica tribuna di destinazione, gli spettatori locali potranno avvalersi anche dell'ingresso laterale a ovest, dove il dislivello tra il piano stradale e il marciapiede del palazzetto è analogamente superato tramite una rampa, anch'essa $\leq 8\%$.

9.5 Spettatori ospiti

La tifoseria ospite dispone di un'area di sosta dedicata situata a est del complesso, identificata nei parcheggi D ed E.

Dall'area parcheggio, gli spettatori raggiungono la struttura attraverso un percorso esclusivo che si sviluppa lungo il lato est, studiato per mantenere la segregazione dei flussi e condurre direttamente all'ingresso dedicato, anch'esso sul lato est. Il superamento del dislivello dal piano stradale fino al marciapiede del palazzetto è garantito da una rampa con pendenza $\leq 8\%$, che assicura la piena accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche anche per gli utenti con disabilità motoria.

10 ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Si rimanda alla relazione specialistica e alle tavole di riferimento allegate.

11 DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI TECNICI E DELLE STRUTTURE

Si rimanda alle relazioni specialistiche e alle tavole di riferimento allegate.

12 CONDUZIONE E MANUTENZIONE

La progettazione degli spazi è stata orientata all'ottimizzazione delle operazioni di gestione e manutenzione ordinaria, quali l'approntamento dei campi da gioco, le attività di pulizia e i controlli periodici. Tali interventi risultano agevolmente eseguibili in tempi contenuti e con un impiego razionalizzato di personale, grazie a una configurazione distributiva estremamente efficiente.

In particolare, la logistica interna è facilitata da collegamenti diretti e funzionali tra l'area di attività, il deposito e i locali di servizio. La totale assenza di dislivelli lungo questi percorsi e la riduzione delle distanze di percorrenza permettono una movimentazione rapida delle attrezzature e dei materiali, garantendo un'elevata flessibilità operativa nella preparazione dell'impianto per i diversi eventi